

Istituto Comprensivo Vann'Antò - Palazzello

Progetto Accoglienza: Dammi la mano...

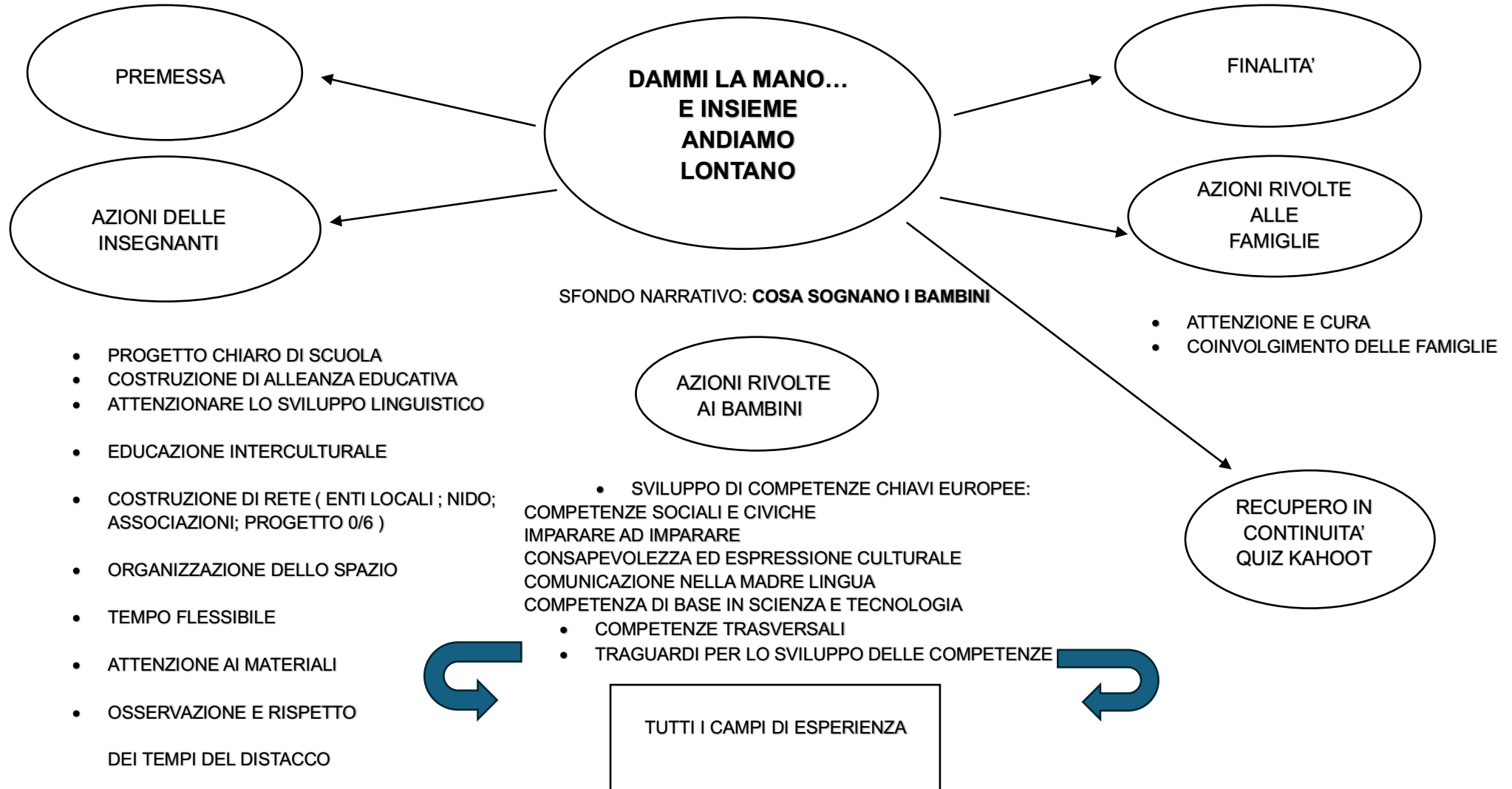
...e insieme andiamo lontano



Scuola dell'Infanzia Ecce Homo

A.S. 2024/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO VANN'ANTO'/PALAZZELLO
 SCUOLA DELL'INFANZIA
 ECCE HOMO
 A.S.2024/25
 PROGETTO ACCOGLIENZA



PREMESSA

Ci ritroviamo nuovamente a Settembre alle prese con l'elaborazione di un progetto ed-didattico che vedrà coinvolti i nuovi bambini arrivati e i bambini di 4/5 anni alcuni dei quali di nuovo inserimento. E come sempre in questi primi giorni non ci limitiamo a rispolverare e riprendere le esperienze già realizzate negli anni precedenti di cui conosciamo già modalità operative e possibile risultati, ma andremo alla ricerca di situazioni nuove e piacevoli e accattivante che possono attrarre i bambini e che favoriscono una nuova sintonia di rapporti ed evitano a noi insegnanti di assumere un comportamento monotono e scarsamente motivante per tutti. La proposta stimolante è arrivata già alla fine dello scorso anno visitando la mostra di quadri realizzati dal collega Prof. Massimo Carpinteri che insieme alla Prof.ssa Carmelisa Denina hanno realizzato un libro di immagini e racconti desunti dai quadri che sono diventati fonti d'ispirazione per gli sfondi narrativi che proporremo ai nostri bambini.

Il primo dal titolo "Cosa sognano i bambini" sarà la prima traccia narrativa in merito all'accoglienza di questo nuovo anno.

FINALITA'

- Promuovere lo star bene scuola
- Strutturare l'ambiente come contesto sereno e stimolante
- Facilitare il graduale adattamento alla realtà attraverso l'esplorazione e la conoscenza funzionali degli spazi
- Assumere la comunicazione come base per una relazione educativa efficace
- Tener conto del bagaglio familiare culturale e sociale del bambino

Azioni delle insegnanti

Tra le azioni che le insegnanti si propongono, ci sarà un progetto chiaro di scuola che dia visibilità alle differenze che sono nelle nostre scuole, attraverso le immagini opportunamente scelte e gli sfondi narrativi, al fine di creare una comunità sicura, accogliente e cooperativa, in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza.

Costruire un'alleanza educativa

La costruzione di un'alleanza educativa presuppone una buona relazione con la famiglia facilitando la comunicazione nei momenti dell'accoglienza con i vademecum in lingua madre, nei momenti di routine, creando occasioni di incontro come base per proposte di cittadinanza partecipata. Si svilupperà una rete tra scuola, enti, famiglie, associazioni, territorio.

Un'attenzione allo sviluppo linguistico dei bambini utilizzando immagini e simboli che possano costituire proposte efficaci alle modalità di acquisizione delle lingue.

Educazione interculturale per tutti in una scuola che valorizzi i punti di forza di ciascuno, in modo da sviluppare un potenziale enorme nell'attribuzione di pari diritti e nello sviluppo del pensiero critico e libero.

Azioni rivolte alle famiglie

Tali azioni avranno l'obiettivo di creare un clima sereno, favorendo la maturazione di comportamenti adeguati alla convivenza civile, nel pieno rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, tali azioni, stimoleranno attraverso un dialogo costruttivo, la partecipazione alla vita della scuola e alla cooperazione, perché il bambino possa trovare a casa e a scuola atteggiamenti analoghi.

AZIONI RIVOLTE AI BAMBINI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza sociale e civica
- Comunicazione nella madrelingua

IMPARARE AD IMPARARE

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza di base in scienze e tecnologia

COMPETENZE TRASVERSALI

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale
- Il bambino vive positivamente nuove esperienze
- Il bambino comunica e si esprime attraverso il corpo
- Il bambino colloca correttamente nello

- spazio se stesso oggetti e persone
- Il bambino sviluppa il senso di appartenenza alla comunità
 - Il bambino sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare le proprie emozioni verbalmente
 - Il bambino è consapevole delle differenze

ATTIVITA'

Costruzione di simbologie iconiche come elemento identificativo classe e del gruppo (contrassegni).

Giochi ed finalizzati ad sperimentare di inclusione e collaborazione.

Rappresentazioni simboliche degli spazi interni della scuola.

Esperienze sul senso di appartenenza al gruppo sezione e sulla responsabilità individuali e collettive.

Percorsi motori nello spazio di appartenenza.

Per le competenze di base in tecnologia le insegnanti durante il periodo dell'Accoglienza propongono, agli alunni della prima classe in riferimento alla continuità, un laboratorio multimediale per somministrare, in un clima gioioso e sereno, un quiz con l'applicazione Kahoot, riguardante il Progetto annuale del precedente anno scolastico dal titolo "Super...iamo noi stessi".

IO OSSERVO

Dalle immagini dei quadri:

- Colori
- Personaggi (caratteristiche fisiche)
- Cosa evocano le loro espressioni o ambienti

SFONDO NARRATIVO

Cosa sognano
i bambini

IO ASCOLTO

- Analisi della storia
- Personaggi (caratteristiche legate ai loro talenti)
- Azioni
- Contesti
- Diversità dei personaggi

IO IMPARO A FARE:

- Percorsi motori
- Lettura e produzione di simboli
- Lettura e produzione di immagini
- Giochi di ruolo
- Percorsi emozionali su di sé e sugli altri
- Realizzazioni pittoriche, plastiche e manipolative.

Dai contenuti del racconto “Cosa sognano i bambini” emergono le seguenti tracce: percorso da casa a scuola, azioni che il bambino fa appena sveglio, storia familiare, animali in famiglia, emozioni rilevate nei personaggi della scuola, approccio con gli strumenti musicali, calendario in riferimento all’appello. Dai personaggi si rilevano: sputafuoco (la pace), astronomo (il verde della terra), ballerina (il piacere del movimento), stregghetta (condivisione), sollevatore di pesi (che solleva tutti i sogni dei bambini).

Tutti i campi

SFONDO NARRATIVO

GINO E I SUOI AMICI
(la storia personale)

I PERSONAGGI

LA BALLERINA
Campo privilegiato: (il corpo e il movimento)

Sapersi raccontare, sapersi rappresentare

COSA SOGNANO I BAMBINI

Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo

Il TROMBETTISTA
Campo privilegiato:immagini, suoni e colori

Comunicare, esprimere, raccontare utilizzando varie possibilità comunicative(voce, corpo, strumenti)

LA STREGHETTA
Campo privilegiato: il sé e l'altro (la condivisione)

Sperimentare il senso del gruppo, della condivisione, dell'amicizia

L'ASTRONOMO
Campo privilegiato: la conoscenza del mondo(il verde della terra)

Mostrare interesse, curiosità e rispetto verso l'ambiente naturale

LO SPUTAFUOCO
Campo privilegiato: il sé l'altro (la pace)

Saper interagire positivamente con i coetanei e gli adulti di riferimento

IL SOLLEVATORE DI PESI
Campo privilegiato: i discorsi e le parole (i sogni dei bambini)

Esprimere e comunicare emozioni sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale

Immagini suoni e colori : utilizzare tecniche espressive e creative

COSA SOGNANO I BAMBINI

Stamattina Gino si e' alzato presto per andare a scuola, e come ogni mattina, dopo aver fatto colazione, essersi lavato per bene e messo il grembiule, e' uscito di casa.

La mamma lo ha accompagnato, come sempre, alla fermata dell'autobus e dopo avergli dato un bacio e un forte abbraccio e' andata a lavorare.

Gino e' figlio unico, non ha fratellini ma ha accanto a lui due fedeli amici, un cagnolino di nome Gin e una gattina di nome Fil.

Mentre pensa che tra non molto rivedra' le maestre e i suoi compagni, sente in lontananza una musica strana ma allegra e rimane molto sorpreso. apre bene gli occhi e vede che non sta arrivando un pulmino pieno di bambini, ma gente adulta che si affaccia dai finestrini di un autobus verde con scritto "Scuolabus"

Le loro facce sono buffe e divertite, non sbadigliano per la noia, ne' si distraggono e neppure dormono, anzi indossano vestiti con fiori e colori sgargianti (brillanti).

Note musicali si liberano nell'aria e scivolano sul tetto del pulmino, formando figure geometriche nuove. non manca nessuno all'appello!

Uno sputafuoco, un Astronomo, una Ballerina, una Stregghetta Buona, un Trombettista e un Sollevatore di Pesi.

Gino e' curioso e vorrebbe conoscerli tutti, quindi alza il pollice destro per salire, vuole scoprire cosa si nasconde dentro quel pulmino. da ognuno vorra' sapere qualcosa.

Allo Sputafuoco chiederà che gli insegni a bruciare le armi per rendere il mondo sereno e pacifico

All'Astronomo che con il suo telescopio/binocolo gli faccia vedere il mondo tutto verde

Alla Ballerina che gli insegni a ballare e a danzare

Alla Stregghetta Buona che cerchi nella sua sfera magica una formula per volersi tutti piu' bene.

Al Trombettista che suoni note sempre piu' allegre per ballare e mettere tutti d'accordo.

Al Sollevatore di Pesi che sollevi i bellissimi sogni dei bambini per donarli a tutti quelli che li hanno persi perche' sono tristi.

Gino ,quindi sale sull'autobus per fare amicizia con ognuno di loro ed e' molto contento perche' andra' verso una scuola felice!